

Bando a sostegno di progetti realizzati nell'ambito del Progetto

LO SPIRITO DEL FIUME

1

Premesse ed Obiettivi

Il fiume, i fiumi scorrono dentro le città e i borghi, ne caratterizzano il paesaggio, hanno influito sulla morfologia del territorio e sull'insediamento umano; l'acqua è fondamento, è radice, è memoria della comunità; è leva straordinaria per lo sviluppo ma fonte di rischi e di minacce se trascurata. Il territorio dell'Unione Montana dell'Esino-Frasassi interessato dal progetto ne vede una presenza importante: il Fiume Esino ed i suoi maggiori affluenti, i torrenti Giano e Sentino, scorrono per intero tra la dorsale interna Umbro-Marchigiana e la dorsale Marchigiana esterna incidendo profondamente sulle dinamiche morfologiche ma anche urbanistiche ed umane.

Partendo dai giovani (studenti della scuola primaria e secondaria, giovani di età compresa tra i 9 ed i 20 anni) per arrivare alle comunità tutta, con "Lo Spirito del Fiume" si intende **intraprendere un processo virtuoso di riscoperta - conoscenza - rispetto - tutela - valorizzazione della risorsa rappresentata dai fiumi.**

"Lo Spirito del Fiume" non è un semplice percorso di Educazione Ambientale ma una **"Esperienza" formativa, aggregativa, di radicamento, di protagonismo dei giovani, di sistema educante** : partendo dalle idee dei giovani e con l'aiuto e la supervisione di tutor under35 e degli enti coinvolti (p.e. enti locali, scuole, associazioni, gruppi informali di cittadini, parrocchie, ...), si intende offrire ai giovani stessi la possibilità di sperimentare "il fare" definendo e collaborando alla gestione di percorsi di animazione ed inclusione.

Il Progetto "Lo Spirito del Fiume" si concluderà con un **Festival** in cui sarà dato ampio spazio alle azioni realizzate nel biennio, tra le quali il presente Bando. Pertanto, sarà particolarmente apprezzato che le proposte progettuali che perverranno contengano la previsione di un **"lascito"** nella forma di : testi, foto, prodotti audiovisivi / multimediali, opere artistiche e simili.

In termini di approccio si fa riferimento all'educazione STEM: una filosofia che abbraccia abilità e materie di insegnamento in un modo che assomiglia alla vita reale. **La componente chiave di STEM è l'integrazione.** Invece di insegnare discipline in silos di materie indipendenti, le lezioni sono a tutto tondo, basate su progetti e indagini, con un focus sull'**apprendimento interdisciplinare** in linea con il modo in cui si lavora e si risolvono i problemi nella vita quotidiana, rendendolo un modo eccezionale di istruire e apprendere. L'aggiunta di **"Arte"** a STEM crea STEAM, che significa incorporare il pensiero creativo e le arti applicate in situazioni reali. L'arte riguarda la scoperta e la creazione di modi ingegnosi di risoluzione dei problemi, l'integrazione dei principi o la presentazione delle informazioni. "Lo Spirito del Fiume" intende fare un ulteriore

passo in avanti: arrivare a STREAM (corrente/flusso in inglese) dove “R” sta per “**Resilienza**”, intendendo tutte quelle abilità e competenze ad essa associate da integrare nei curricula (in primis la conoscenza e la consapevolezza delle radici delle comunità). Ciò che si “sente” rimane fisso nella memoria e crea legami forti, che vanno oltre la mera conoscenza; la sollecitazione posta dalle attività e dai progetti dei giovani agli adulti della scuola, delle associazioni e delle altre realtà territoriali creerà relazioni, costruirà comunità, favorirà appunto resilienza.

PREMESSO CHE l’Unione Montana dell’Esino Frasassi (*d’ora in avanti “Ente”*), in partenariato con la Coop. Opera e Legambiente Marche APS, ha risposto al Bando FORMAT 2023 della Fondazione Cariverona con il progetto denominato “Lo Spirito del Fiume”, redatto ai fini della presentazione per l’ammissione ai finanziamenti previsti dalla relativa Call For Proposals;

DATO ATTO che in data 06/10/2023 è pervenuta all’Ente capofila la comunicazione della Fondazione Cariverona relativa all’avvenuta concessione del contributo;

VISTA la Delibera di Giunta dell’Ente n°71 del 13/11/2023 con la quale viene accettato il contributo della Fondazione Cariverona per la realizzazione del progetto “Lo Spirito del Fiume”

VIENE EMANATO IL SEGUENTE BANDO

1. Soggetti Proponenti e Beneficiari

1.1 Potranno presentare domanda esclusivamente i seguenti soggetti :

- Enti privati senza fine di lucro
- Scuole
- Enti Religiosi

aventi sede legale e/o operativa nel territorio dei Comuni di Arcevia, Cerreto d’Esi, Fabriano, Genga, Sassoferrato e Serra San Quirico.

1.2 Il soggetto con cui l’Ente intratterrà ogni rapporto di natura amministrativa, definito “Proponente”, dovrà obbligatoriamente appartenere ad una delle categorie elencate al precedente 1.1

1.3 Ogni soggetto può partecipare ad un massimo di due proposte progettuali, presentandole singolarmente o partecipando in qualità di capofila di una rete o in qualità di partner. Tale limitazione non vale per le Scuole; almeno una Scuola dovrà essere preferibilmente coinvolta. Il limite di cui sopra sola terrà conto dei progetti presentati nelle due edizioni precedenti del presente bando.

L'inosservanza di tali modalità di partecipazione comporterà l'esclusione di tutte le proposte presentate o nelle quali il soggetto sia coinvolto.

2. Caratteristiche dei progetti finanziabili

2.1 Le istanze presentate devono riguardare interventi :

- esclusivamente realizzati all'interno del territorio di almeno 1 dei Comuni di Arcevia, Cerreto d'Esi, Fabriano, Genga, Sassoferrato e Serra San Quirico;
- che rappresentino una richiesta non superiore ai **2.000 euro**;
- della durata massima di **5 mesi** dalla data di accettazione a seguito della comunicazione di avvenuta ammissione a finanziamento senza possibilità di proroga;
- interventi che dovranno concludersi entro la data del **30 aprile 2025** ed essere rendicontati entro il **30 giugno 2025**.

2.2 Saranno considerati elementi di qualità i seguenti aspetti:

- azioni in linea con gli obiettivi descritti in Premessa e proponenti sinergie con gli interventi di enti pubblici, religiosi e soggetti privati attivi sul territorio;
- coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati soprattutto nella logica della sostenibilità;

e di premialità i seguenti elementi:

- idea progettuale che nasce dal mondo giovanile e coinvolge i giovani under35 in modo determinante nella progettazione e nella gestione
- idea progettuale che sperimenta approcci didattici innovativi nella logica STREAM
- idea progettuale sostenuta anche da altre risorse finanziarie, già disponibili o da raccogliere nel corso della attuazione del progetto stesso

3. Risorse disponibili e natura degli oneri ammissibili a finanziamento

3.1 Le risorse a disposizione ammontano ad euro **14.000,00 (quattordicimila/00)**

3.2 Saranno ritenuti ammissibili a finanziamento esclusivamente i costi strettamente connessi e direttamente imputabili ai servizi ed alle azioni descritte nell'istanza.

3.3 Nel piano economico dovranno essere specificate le modalità di calcolo degli oneri affinché sia possibile riscontrare la diretta imputazione e correlazione al progetto nonché la congruità della loro determinazione.

3.4 Non sono ammissibili gli oneri previsti per:

- acquisto e ristrutturazione, manutenzione straordinaria di immobili;
- attività di consulenza relative alla predisposizione e presentazione del progetto;
- attività di gestione ordinaria del proponente e dei componenti la rete dei partner;
- attività inserite nel progetto e svolte prima della comunicazione formale dell'approvazione;
- spese non strettamente finalizzate alla realizzazione delle attività descritte nell'istanza e/o già coperte da altro contributo;
- oneri i cui documenti giustificativi non siano intestati al soggetto capofila di progetto o ai partner

3.5 Non è prevista l'obbligatoria presenza di co-finanziamento da parte dei soggetti proponenti.

4. Modalità di presentazione delle istanze

4.1 Le istanze, sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente dovranno essere presentate attraverso la compilazione del formulario allegato al presente bando.

4.2. L'istanza dovrà essere inviata dal Proponente e pervenire all'Unione Montana dell'Esino Frasassi entro il termine tassativo delle **ore 13 del 13 dicembre 2024** tramite PEC al seguente indirizzo: cm.fabriano@emarche.it indicando nell'Oggetto: "LO SPIRITO DEL FIUME- Az. 2.1"

4.3 Le domande che pervenissero dopo tale data non saranno accolte.

5. Criteri e modalità di selezione dei progetti

5.1 La valutazione di tutte le proposte progettuali consisterà in un primo controllo formale sui requisiti previsti e sul numero massimo di proposte ricevibili per ogni soggetto, secondo le indicazioni previste dal presente bando, che vengono espressamente richiamate.

5.2 Le domande pervenute, superato il vaglio di regolarità formale, verranno valutate da una Commissione nominata dal Comitato di Progetto e composta in modo paritetico da massimo 6 rappresentanti dei tre soggetti componenti la rete di "Lo Spirito del Fiume"; qualora uno o più partner di "Lo Spirito del Fiume" fossero coinvolti nella rete dei partenariati che presentano l'istanza, i relativi rappresentanti dovranno astenersi dall'esprimere la propria valutazione.

5.3 Le valutazioni saranno espresse con un punteggio numerico che consenta la formazione di una graduatoria di merito sulla base della quale sarà deliberata l'assegnazione delle risorse disponibili ferma restando l'assoluta discrezionalità al riguardo e senza che l'Ente possa ritenersi obbligato in tal senso.

5.4 Il processo di analisi ed esame delle Proposte di Progetto ricevute avverrà facendo riferimento ai parametri di valutazione di seguito elencati:

Critero	Descrizione	Punteggio
Qualità dei proponenti	esperienza pregressa dei proponenti; affidabilità intesa quale esperienza nella realizzazione di azioni nel medesimo settore e negli anni precedenti	15
	azioni in linea con gli obiettivi descritti in Premessa e proponenti sinergie con gli interventi di enti pubblici, religiosi e soggetti privati attivi sul territorio	20
Integrazione ed interazione con il territorio	coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati soprattutto nella logica della sostenibilità	5
	corretta identificazione degli obiettivi	10
Qualità della progettazione	esaustiva individuazione della <i>governance</i> , delle azioni, coerente temporizzazione, adeguata assegnazione dei compiti alle risorse organizzative disponibili, lascito	15
	elementi di innovazione e sostenibilità	5
	Priorità: idea progettuale che nasce dal mondo giovanile e coinvolge i giovani under35 in modo determinante nella gestione	10
	Priorità: idea progettuale che sperimenta approcci didattici innovativi nella logica STREAM	10
Utilizzo e gestione delle risorse finanziarie	indicazione delle modalità di calcolo degli oneri; congruità della loro determinazione	5
	Priorità: idea progettuale sostenuta anche da altre risorse finanziarie, già disponibili o da raccogliere nel corso della attuazione del progetto stesso in misura almeno pari al 20% del totale progetto	5

5.4 Saranno sostenibili solo quelle proposte che riceveranno una valutazione di almeno **60 / 100**.

5.5 Nella definizione della graduatoria si terrà conto della necessità di coprire l'intero territorio con almeno una iniziativa per ciascuno dei 6 Comuni interessati da "Lo Spirito del Fiume". Per effetto dei progetti approvati nelle due edizioni precedenti, l'unico Comune non ancora interessato da alcun progetto è quello di Cerreto d'Esi.

6. Criteri di realizzazione delle azioni e modalità di erogazione

6.1 Terminato il processo di valutazione delle proposte progettuali, l'Ente provvederà alla comunicazione di ammissione a finanziamento e sarà cura del soggetto proponente trasmettere all'Ente medesimo, entro **15 giorni** dal ricevimento della suddetta comunicazione, formale accettazione del finanziamento secondo le modalità contenute nella lettera di ammissione; trascorso tale termine si riterrà revocato.

6.2 Le attività non potranno essere state avviate prima della comunicazione formale dell'ammissione a finanziamento e non potranno avviarsi **oltre 45 giorni** dal ricevimento della medesima; trascorso tale termine si riterrà revocato.

6.3 L'erogazione sarà di norma così strutturata:

- una prima quota equivalente al 80% verrà trasferita alla comunicazione di accettazione e delle modalità di gestione dello stesso;
- una seconda ed ultima quota equivalente al 20% verrà trasferita alla conclusione del progetto, dopo la presentazione del rendiconto finale e la verifica delle azioni realizzate.

6.4 L'Ente verificherà la correttezza e la completezza della rendicontazione delle spese, ivi compresa la eventuale quota coperta dal co-finanziamento dichiarato nell'istanza. Le spese sostenute dovranno risultare da documenti contabili intestati al soggetto capofila e/o ai partner, essere corredati da comprovabile quietanza di pagamento e coerenti con le relazioni delle attività realizzate. A riguardo si specifica che, in sede di rendiconto finale, dovranno essere prodotte quietanze almeno pari al valore dell'anticipo ricevuto. Le restanti quietanze dovranno essere inviate all'Ente entro 30 giorni dall'avvenuto incasso del saldo.

6.6 In presenza di gravi irregolarità e/o sostanziale incapacità ed impossibilità di portare a termine le azioni, l'Ente potrà richiedere la contestuale restituzione di quanto erogato a titolo di acconto e non riconoscibile ai fini delle spese già effettuate.

6.7 L'Ente si riserva, sin dal momento dell'assunzione di un impegno a favore dei progetti presentati, di attuare un monitoraggio per conoscerne i risultati e valutarne l'efficacia, i punti di forza e di debolezza, anche in corso d'opera.